



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-309.0.0.-66

L'anno 2016 il giorno 27 del mese di Maggio la sottoscritta dott.ssa Simonetta Barboni in qualità di Segretario Generale del Municipio Levante, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURE NEGOZiate PER L'ACQUISIZIONE DEI MATERIALI NECESSARI ALLA SQUADRA MANUTENTIVA DEL MUNICIPIO LEVANTE, PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIVICO PATRIMONIO OD IN USO AL COMUNE DI GENOVA:

- FERRAMENTA (EURO 1.639,34 OLTRE IVA) (CIG Z201A0F965)
- UTENSILERIA (EURO 819,67 OLTRE IVA) (CIG Z511A0F9DB)
- MATERIALE IDRO -TERMO - SANITARIO (EURO 3.278,69 OLTRE IVA) (CIG Z561A0FA39)
- MATERIALE EDILE (EURO 28.114,75 OLTRE IVA) (CIG Z2C1A0FAAB)

Adottata il 27/05/2016
Esecutiva dal 15/06/2016

27/05/2016

BARBONI SIMONETTA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - LEVANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-309.0.0.-66

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURE NEGOZiate PER L'ACQUISIZIONE DEI MATERIALI NECESSARI ALLA SQUADRA MANUTENTIVA DEL MUNICIPIO LEVANTE, PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIVICO PATRIMONIO OD IN USO AL COMUNE DI GENOVA:

- **FERRAMENTA (EURO 1.639,34 OLTRE IVA) (CIG Z201A0F965)**
- **UTENSILERIA (EURO 819,67 OLTRE IVA) (CIG Z511A0F9DB)**
- **MATERIALE IDRO –TERMO - SANITARIO (EURO 3.278,69 OLTRE IVA) (CIG Z561A0FA39)**
- **MATERIALE EDILE (EURO 28.114,75 OLTRE IVA) (CIG Z2C1A0FAAB)**

IL SEGRETARIO GENERALE DEL MUNICIPIO LEVANTE

SULLA base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

VISTI:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 4 comma 2, 16 e 17 relativi alle funzioni dirigenziali;
- gli artt. 107, 153 e 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti ancora in vigore fino all'adozione degli atti attuativi del D.Lgs. n. 50/2016;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, e ss.mm.ii., ed in particolare il Titolo III - "Funzioni di direzione dell'Ente";
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996, ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 12/04/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Regolamento dell'Attività Contrattuale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 18/05/2016 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2016/2018;

ACCERTATO che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

RICHIAMATO il Provvedimento del Sindaco n. 233 del 17 giugno 2015, con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Segretario Generale del Municipio Levante;

PREMESSO:

- che è necessario acquisire i materiali necessari alla squadra manutentiva del Municipio Levante per garantire la regolare manutenzione del civico patrimonio od in uso al Comune di Genova ed in particolare: ferramenta, utensileria, materiale idro – termo – sanitario e materiale edile;

CONSIDERATO:

- che risulta opportuno procedere alle forniture di cui sopra ai sensi dell' art. 36 comma 2) lettera b) del D.Lgs 50/2016 tramite procedura negoziata attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di CONSIP S.P.A.;

- che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per alcuna tipologia dei materiali di cui sopra cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo;

- che esistono invece sul MEPA di Consip analoghe tipologie di forniture all'interno del Bando PROMAS114 - Prodotti, materiali e strumenti per Manutenzioni, Riparazioni ed Attività operative / Dispositivi di Protezione Individuale, Vestiario, Ferramenta, Materiali per Edilizia, Piccoli Macchinari, Attrezzature e Utensili da Lavoro;

RITENUTO:

- che occorre indire le procedure negoziate, ai sensi dell'art. 36 comma 2) lettera b) del D.Lgs 50/2016 tramite Richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MEPA di CONSIP S.P.A., per le seguenti forniture ed i rispettivi importi previsti:

- ferramenta per Euro 1.639,34 oltre I.V.A 22%;
- utensileria Euro 819,67 oltre I.V.A. 22%;
- materiale idro – termo – sanitario Euro 3.278,69 oltre I.V.A 22%;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- materiale edile per Euro 28.114,75 oltre I.V.A. 22%;
- che le modalità di espletamento delle procedure e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dai seguenti documenti: “Condizioni Particolari di fornitura - Ferramenta”, “Condizioni Particolari di Fornitura – Materiale idro – termo - sanitario”, “Condizioni Particolari di Fornitura - Utensileria” “Condizioni Particolari di Fornitura – Materiale edile” tutti allegati parte integrante al presente provvedimento;
- che a partecipare alle quattro procedure negoziate verrà invitato un congruo numero di ditte, non inferiore a cinque per ogni procedura, tra quelle iscritte al bando ” PROMAS114” - Prodotti, materiali e strumenti per Manutenzioni, Riparazioni ed Attività operative / Dispositivi di Protezione Individuale, Vestiario, Ferramenta, Materiali per Edilizia, Piccoli Macchinari, Attrezzature e Utensili da Lavoro del MEPA di CONSIP;
- che l’assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs 50/2016, trattandosi di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria e caratterizzata da elevata ripetitività, secondo il criterio dell’offerta al prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi dei materiali, al netto dell’I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencati all’allegato 1 dei sopra citati documenti: “Condizioni Particolari di fornitura - Ferramenta”, “Condizioni Particolari di fornitura – Materiale idro – termo - sanitario”, “Condizioni Particolari di Fornitura – Utensileria”, e sui prezzi del materiale edile, al netto dell’I.V.A., di cui al Prezziario 2015 delle Opere Edili edito dall’Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria;
- che si procederà all’aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

Rilevato che i numeri di C.I.G. assegnati dalla procedura AVCP-SIMOG sono i seguenti:

Z201A0F965 ferramenta

Z511A0F9DB utensileria

Z561A0FA39 materiale idro - termo – sanitario

Z2C1A0FAAB materiale edile

DETERMINA

1) di approvare le forniture di ferramenta, utensileria, materiale idro - termo - sanitario e materiale edile necessarie alla squadra manutentiva del Municipio Levante per garantire la regolare manutenzione del civico patrimonio od in uso al Comune di Genova;

2) di dare atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per alcuna tipologia di ferramenta, materiale idro - termo – sanitario, utensileria e materiale edile, a cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo, mentre esistono sulla piattaforma MEPA analoghe tipologie di fornitura, inserite nel bando “PROMAS114” – Prodotti, materiali e strumenti per manutenzioni, riparazioni ed attività operative / Dispositivi di Protezione Indi-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

viduale, Vestiario, Ferramenta, Materiali per Edilizia, Piccoli Macchinari, Attrezzature e Utensili da Lavoro;

3) di indire le procedure negoziate di che trattasi, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016, tramite Richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MEPA di Consip, per ognuna delle tipologie di materiali di seguito specificate e per i rispettivi importi previsti:

- ferramenta Euro 1.639,34 oltre Euro 360,65 per I.V.A 22% e quindi per complessivi Euro 2.000,00;

- utensileria Euro 819,67 oltre Euro 180,33 per I.V.A. 22%; e quindi per complessivi Euro 1.000,00;

- materiale idro – termo - sanitario Euro 3.278,69 oltre 721,31 per I.V.A 22% e quindi per complessivi Euro 4.000,00;

materiale edile Euro 28.114,75 oltre 6.185,25 per I.V.A 22% e quindi per complessivi Euro 34.300,00.;

4) di invitare a partecipare alle procedure di gara un congruo numero di Ditte specializzate nel settore, non inferiore a cinque per ogni procedura, tra quelle iscritte al bando” PROMAS114” - del MEPA di CONSIP;

5) di stabilire che le modalità di espletamento delle procedure e di gestione dei conseguenti contratti saranno disciplinate dai seguenti documenti : “Condizioni Particolari di fornitura - Ferramenta”, “Condizioni Particolari di Fornitura - Utensileria”, “Condizioni Particolari di fornitura – Materiale idro - termo - sanitario”, “Condizioni Particolari di Fornitura – Materiale edile” allegati parte integrante al presente provvedimento;

6) di stabilire che l’assegnazione verrà effettuata ai sensi dell’art.95 comma 4 lettera c) del D.Lgs 50/2016, trattandosi di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria e caratterizzata da elevata ripetitività, secondo il criterio dell’offerta al prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi dei materiali, al netto dell’I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencati all’allegato 1 dei sopra citati documenti: “Condizioni particolari di fornitura - Ferramenta”, “Condizioni Particolari di Fornitura - Utensileria”, “Condizioni Particolari di fornitura – Materiale idro - termo - sanitario”, e sui prezzi del materiale edile, al netto dell’I.V.A., di cui al Prezziario 2015 delle Opere Edili edito dall’Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria;

7) di procedere all’aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida ;

8) di prenotare la somma complessiva di Euro 41.300,00 come segue:

Euro 30.000,00 (per materiale edile) al capitolo 68925 c.d.c. 4700.6.27 “Servizi Tecnico Manutentivi Levante – Acquisizione beni per volontariato P.D.C. 1.3.1.2.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c. - SIOPE 1212 Materiale e strumenti per manutenzione (IMP. 2016/7403);

Euro 11.300,00 al capitolo 68911 centro di costo 4709.6.27 “Servizi Tecnico Manutentivi Levante – Acquisizione di beni diversi” PDC 1.3.1.2.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c. - SIOPE 1212 Materiale e strumenti per manutenzione (IMP 2016/7404);

9) di demandare a successivi provvedimenti l’aggiudicazione delle forniture di che trattasi;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 10) di nominare il Responsabile dell'Area Tecnica del Municipio Levante, Geom. Andrea Assereto, quale Responsabile Unico del Procedimento;
- 11) di dare atto ai fini della modalità di pagamento da applicarsi ai sensi di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che le spese di cui agli impegni del presente provvedimento rivestono carattere istituzionale;
- 12) di dare infine atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

**Il Segretario Generale
del Municipio Levante
Dott.ssa Simonetta Barboni**



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-309.0.0.-66
AD OGGETTO

INDIZIONE DI PROCEDURE NEGOZiate PER L'ACQUISIZIONE DEI MATERIALI
NECESSARI ALLA SQUADRA MANUTENTIVA DEL MUNICIPIO LEVANTE, PER LA
MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIVICO PATRIMONIO OD IN USO AL COMUNE
DI GENOVA:

- FERRAMENTA (EURO 1.639,34 OLTRE IVA) (CIG Z201A0F965)
- UTENSILERIA (EURO 819,67 OLTRE IVA) (CIG Z511A0F9DB)
- MATERIALE IDRO -TERMO - SANITARIO (EURO 3.278,69 OLTRE IVA) (CIG Z561A0FA39)
- MATERIALE EDILE (EURO 28.114,75 OLTRE IVA) (CIG Z2C1A0FAAB)

**Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di
regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI
FORNITURA
CIG. Z2C1A0FAAB**

R.D.O. 2016

MATERIALE EDILE

Maggio 2016

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA DI MATERIALE EDILE

Art. 1 - Oggetto della fornitura

Il presente documento ha per oggetto la fornitura di materiale edile necessario per l'esecuzione di interventi di volontariato e per le attività di manutenzione ordinaria sul civico patrimonio od in uso al Comune di Genova, svolte dalla squadra manutentiva municipale, articolata in un unico lotto.

Art. 2 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga generica di offerta disponibile nell'ambito della procedura della RDO, integrata dal presente documento che disciplina le **Condizioni Particolari di Fornitura**.

La **proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta economica dovrà esprimere la percentuale di sconto da praticare sul prezzo di tutti i materiali indicati nell'allegato 1 al netto dell'IVA corrispondenti ai capitoli previsti nel Prezziario 2015 dell'Unione Regionale Camere di Commercio della Liguria (Opere edili).

Non saranno ammesse offerte con percentuale di sconto uguale a zero: parimenti saranno considerate nulle le offerte incomplete, le offerte sottoposte a riserve o condizioni.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Municipio Levante – Via D. Pinasco 7 –Genova o tramite fax n. 010/5579815 o tramite utilizzo dell'apposito box e.mail all'interno della R.D.O. in oggetto.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno invece inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico.

Art. 3 - Modalità di aggiudicazione e spese di bollo

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.L. gs. 50/2016 sarà effettuata a favore della Ditta che avrà presentato il prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi dei materiali, al netto dell'I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate nell'allegato 1.

Al termine dell'esame delle offerte economiche verrà formulata la graduatoria finale dei concorrenti e si verificherà, partendo dalla 1° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nel presente documento "Condizioni Particolari di Fornitura". In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità

disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA) ivi compresa la stipula del contratto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. n. 827/1924 .

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 Euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà fornire al Municipio Levante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00;

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione, esclusione di offerte ed esiti di gara verranno inviate al numero di fax indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico di Consip, salvo diversa comunicazione da parte delle stesse.

Art. 4 - Durata

La fornitura avrà durata dalla data di stipula del contratto e fino al 31/12/2016.

Art. 5 - Importo della fornitura

L'importo della fornitura è previsto in Euro 28.114,75 oltre I.V.A. 22% che resterà fisso ed invariato operando il ribasso di gara sui prezzi dei materiali di cui all'allegato 1;

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo contrattuale assegnato alla Ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

Art. 6 - Requisiti delle forniture e relative disposizioni in materia di sicurezza

Il materiale di edile fornito dovrà essere conforme a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, tutela ambiente ed in particolare essere conformi al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Ove necessario la ditta aggiudicataria deve fornire gratuitamente tutta la documentazione, in lingua italiana, di informazione, di sicurezza, di tutela della salute e dell'ambiente nell'osservanza delle normative nazionali ed europee vigenti in materia.

Art. 7 – Modalità di esecuzione e termini della consegna

Gli ordinativi verranno trasmessi, nel corso di validità della fornitura, con cadenze diversificate, mediante apposito stampato.

Il materiale dovrà essere consegnato entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data dell'ordine, nei magazzini o cantieri indicati di volta in volta nell'ordine stesso. Per ordinativi urgenti di importo superiore a Euro 50,00 (cinquanta/) escluso I.V.A. le consegne dovranno essere effettuate entro la giornata agli indirizzi indicati negli ordini di fornitura.

Per tutte le consegne di cui sopra non dovrà essere previsto alcun onere aggiuntivo per il trasporto.

Poiché in casi straordinari, la Civica Amministrazione potrebbe avere necessità di procedere all'acquisto di materiali della stessa tipologia ma non ricompresi nell'allegato 1 la ditta partecipante deve necessariamente impegnarsi a praticare **la stessa percentuale unica di sconto** anche sui prezzi di tali materiali occasionalmente ed eccezionalmente richiesti.

Inoltre la fornitura non dovrà avere difetti o aver subito deterioramenti all'atto della consegna presso i cantieri di volontariato o presso i magazzini del Municipio Levante.

Art. 8 - Cauzione definitiva

La Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016, a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal successivo contratto. La cauzione dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art. 103, comma 5, dell'anzidetto Decreto Legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere effettuata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal DPR n. 635/1956 o da imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del DPR n. 449/1959: La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile nonché , l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 9 – Obblighi della Ditta aggiudicataria

E' fatto obbligo alle Ditta aggiudicataria:

- di fornire con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7 il materiale, con le caratteristiche richieste, di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencati nell'allegato 1;

- di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali proprie del settore;
- di impiegare per tutte le consegne di materiale effettuate franco le civiche sedi mezzi propri e proprio personale, di pagarne le competenze, di assumersi a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- di disporre, entro e non oltre 15 giorni dalla data di aggiudicazione, di una sede operativa comprensiva di magazzini in Genova con relativo recapito telefonico, fax e personale reperibile con adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi alla natura del servizio richiesto;
- di assicurare il deposito presso i propri magazzini di tutto il materiale e dei prodotti necessari al soddisfacimento del contratto di fornitura;
- di praticare la medesima percentuale di ribasso offerta in sede di gara anche sui prezzi dei prodotti occasionalmente ed eccezionalmente richiesti e non compresi nei cataloghi di cui all'allegato elenco;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nella gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Art. 10 - Controlli ed accettazione dei materiali

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato materiale le cui caratteristiche risultassero non conformi all'ordine, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

Art. 11 - Oneri e responsabilità a carico della Ditta

Sono ad esclusivo completo carico della Ditta tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro, esclusa l'I.V.A., nonché qualsiasi onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale, relativo ai propri dipendenti, in quanto tutti gli addetti ai lavori devono dipendere unicamente dalla Ditta aggiudicataria. E' fatto tassativo obbligo alla Ditta, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso i terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante la fornitura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Comune. Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico della Ditta, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione delle forniture.

Art. 12 - Penalità

In caso di inosservanza dei tempi di consegna della fornitura, per ogni giorno di ritardo sulla consegna anche parziale dell'ordine richiesto fino ad un massimo di 3 (tre) giorni, sarà

applicata una penalità pari ad 1/10 del valore della fornitura stessa, che sarà dedotta dall'importo della fattura.

Ritardi superiori a 3 (tre) giorni verranno considerati come mancata esecuzione della fornitura.

Nel caso di mancata esecuzione della fornitura richiesta, la Civica Amministrazione, oltre all'applicazione della penale sopra citata, si riserva di richiedere la fornitura ad altra Ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

In caso di sospensione o ritardi reiterati e comunque oltre 3 (tre) inadempienze da parte della Ditta aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire correttamente la fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, incamerare la cauzione, salvo e impregiudicato il diritto di risarcimento per eventuali danni, e sarà libera di affidare l'esecuzione della fornitura ad altre Ditte senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta.

Art.13 - Risoluzione del contratto

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Codice Civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura come subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.
- qualora l'aggiudicatario si sia trovato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/201;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 136/2010.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.;

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

Art 14. – Liquidazione e pagamento

La liquidazione degli importi delle forniture avverrà mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento da predisporre a cura del Municipio Levante, previo accertamento della conformità delle forniture eseguite e della regolarità delle fatture presentate.

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica nel formato PA tramite Sistema interscambio come da L. n. 244/2007 art. 1 commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013 n. 55, intestata al Comune di Genova - Municipio Levante – Via Pinasco 7 – 16148 Genova – CODICE UNIVOCO UFFICIO: **I4RFTY**.

Oltre a detto codice univoco la fattura dovrà contenere; il codice CIG. **Z2C1A0FAAB**, il numero d'ordine.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment" che prevede per gli Enti pubblici l'obbligo di versare all'erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 sull'importo progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,5%; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'emissione, da parte del Direttore dell'esecuzione, dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura e previa ricezione del DURC regolare.

Art. 15 - Cessione credito

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

Art.16 - Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art.17 - Stipulazione e spese inerenti il contratto

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti al contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale carico dell'Impresa fornitrice, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune.

Art. 18 Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 19 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, valgono le norme del D.lgs. 50/2016, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale e, in quanto applicabili le norme del Codice Civile.

Art. 20 - Controversie - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 21 - D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

ALLEGATO N. 1

ELENCO CAPITOLI SUL PREZZIARIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUI ALL'ART. 5

N.° 1 – OPERE EDILI.

9.1	Legnami da cantiere
9.2	Legnami da lavoro
10	Metalli
11.05.010	Tubi PVC serie UNI 302
11.05.020	Tubi PVC serie UNI 300
11.05.035	Tubi PVC serie UNI 303/1
11.05.038	Tubi PVC serie UNI 303/2
11.05.040	Pezzi speciali per tubi PVC serie 300 - 301 - 302
11.05.040A	Pezzi speciali per tubi PVC serie 303/1 - 303/2
12.01.010	Zoccolo battiscopa in ardesia
13.19.010	Livellante: in confezione da 20Kg.
13.19.030	Mastice
15.01	Materiali per l'edilizia industrializzata
16	Materiali componenti omologati ai fini della prevenzione incendi
17.03	Materiale per coperture a tetto in cotto
17.07.010	Soluzione bituminosa
17.07.015	Vernice bituminosa
17.07.045	Membrana plastomerica a base bituminosa armata con tessuto non tossico
17.07.050	Membrana plastomerica a base bituminosa di tipo autoprotetto con scaglie di ardesia naturale.
18	Colori e vernici
21.02	Prebitumati
21.03	Materiali lapidei per pavimentazioni
21.08	Chiusini - Caditoie per opere stradali
21.04	Manufatti di CLS
21.09	Gabbioni
21.10	Reti per rivestimento scarpate
22.04	Materiali per recinzioni
24.01	Inerti
24.02	Leganti
24.03	Miscele preconfezionate per malte
24.04	Prodotti per il restauro conservativo
24.05	Laterizi
24.06	Elementi per il solaio
24.07	Manufatti in gesso
24.10	Tubi fibrocemento esenti da amianto
24.13	Manufatti per pavimenti
24.14	Materiali per coperture
27.2	Calcestruzzi resi franco cantiere



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA
CIG. Z561A0FA39
R.D.O. 2016

MATERIALE IDRO-TERMO-SANITARO

Maggio 2016

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA MATERIALE IDRO – TERMO – SANITARIO

Art. 1 - Oggetto della fornitura

Il presente documento “Condizioni particolari di fornitura” ha per oggetto la fornitura di materiale idro – termo – sanitario necessario alla squadra manutentiva del Municipio Levante per garantire la regolare manutenzione del civico patrimonio od in uso al Comune di Genova, articolata in un unico lotto.

Art. 2 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga generica di offerta disponibile nell’ambito della procedura della RDO, integrata dal presente documento che disciplina le **Condizioni Particolari di Fornitura**.

La **proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui l’impresa invitata formulerà la propria offerta economica dovrà esprimere la percentuale di sconto da praticare sul prezzo dei materiali, al netto dell’I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate nell’allegato 1 del presente documento.

Non saranno ammesse offerte con percentuale di sconto uguale a zero: parimenti saranno considerate nulle le offerte incomplete, le offerte sottoposte a riserve o condizioni.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Municipio Levante – Via D. Pinasco 7 – Genova o tramite fax n. 010/5579815 o tramite utilizzo dell’apposito box e.mail all’interno della R.D.O. in oggetto.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno invece inviate tramite l’apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico.

Art. 3 - Modalità di aggiudicazione e spese di bollo

L’aggiudicazione ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. c) del D.L. gs. 50/2016 sarà effettuata a favore della Ditta che avrà presentato il prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi dei materiali, al netto dell’I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate nell’allegato 1.

Al termine dell’esame delle offerte economiche verrà formulata la graduatoria finale dei concorrenti e si verificherà, partendo dalla 1° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nel presente documento “Condizioni Particolari di Fornitura”. In caso di non conformità dell’offerta, si procederà all’invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all’aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all’interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA) ivi compresa la stipula del contratto.

L’aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 .

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 Euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà fornire al Municipio Levante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00;

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione, esclusione di offerte ed esiti di gara verranno inviate al numero di fax indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico di Consip, salvo diversa comunicazione da parte delle stesse.

Art. 4 – Durata

La fornitura avrà durata dalla data di stipula del contratto e fino al 31/12/2016.

Art. 5 – Importo della fornitura

L'importo della fornitura, comprensivo di spese di trasporto e consegna, è previsto in **Euro 3.278,69** oltre IVA 22%, che resterà fisso ed invariato operando il ribasso offerto sui prezzi dei materiale al netto dell'I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate nell'allegato 1.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo contrattuale assegnato alla Ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

Art.6 – Requisiti delle forniture e relative disposizioni in materia di sicurezza

Il materiale idro- termo -sanitario fornito dovrà essere conforme a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, tutela ambiente ed in particolare essere conformi al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Ove necessario la ditta aggiudicataria deve fornire gratuitamente tutta la documentazione, in lingua italiana, di informazione, di sicurezza, di tutela della salute e dell'ambiente nell'osservanza delle normative nazionali ed europee vigenti in materia.

Art. 7 – Modalità di esecuzione e termini della consegna

Gli ordinativi verranno trasmessi, nel corso di validità della fornitura, con cadenze diversificate, mediante apposito stampato.

Il materiale dovrà essere consegnato entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data dell'ordine, nei magazzini o cantieri indicati di volta in volta nell'ordine stesso. Per ordinativi urgenti di importo superiore a Euro 50,00 (cinquanta/) escluso I.V.A. le consegne dovranno essere effettuate entro la giornata agli indirizzi indicati negli ordini di fornitura.

Per tutte le consegne di cui sopra non dovrà essere previsto alcun onere aggiuntivo per il trasporto.

Poiché in casi straordinari, la Civica Amministrazione potrebbe avere necessità di procedere all'acquisto di materiali della stessa tipologia ma non ricompresi nell'allegato 1 la ditta partecipante deve necessariamente impegnarsi a praticare **la stessa percentuale unica di sconto** anche sui prezzi di tali materiali occasionalmente ed eccezionalmente richiesti.

Inoltre la fornitura non dovrà avere difetti o aver subito deterioramenti all'atto della consegna presso i cantieri o i magazzini del Municipio Levante.

Art. 8 - Cauzione definitiva

La Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016, a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal successivo contratto. La cauzione dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 del D.lgs 50/2016. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art. 103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva dovrà essere effettuata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal DPR n. 635/1956 o da imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del DPR n. 449/1959: in tal caso il documento dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 9 – Obblighi della Ditta aggiudicataria

E' fatto obbligo alle Ditta aggiudicataria:

- di fornire con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7 il materiale, con le caratteristiche richieste, di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencati nell' allegato 1;

- di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali proprie del settore;
- di impiegare per tutte le consegne di materiale effettuate franco le civiche sedi mezzi propri e proprio personale, di pagarne le competenze, di assumersi a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- di disporre, entro e non oltre 15 giorni dalla data di aggiudicazione, di una sede operativa comprensiva di magazzini in Genova con relativo recapito telefonico, fax e personale reperibile con adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi alla natura del servizio richiesto;
- di assicurare il deposito presso i propri magazzini di tutto il materiale e dei prodotti necessari al soddisfacimento del contratto di fornitura;
- di praticare la medesima percentuale di ribasso offerta in sede di gara anche sui prezzi dei prodotti occasionalmente ed eccezionalmente richiesti e non compresi nei cataloghi di cui all'allegato elenco;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nella gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Art. 10 – Controlli ed accettazione dei materiali

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato materiale le cui caratteristiche risultassero non conformi all'ordine, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

Art. 11 – Oneri e responsabilità a carico della Ditta

Sono ad esclusivo completo carico della Ditta tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro, esclusa l'I.V.A, nonché qualsiasi onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale, relativo ai propri dipendenti, in quanto tutti gli addetti ai lavori devono dipendere unicamente dalla Ditta aggiudicataria.

E' fatto tassativo obbligo alla Ditta, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante la fornitura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Comune.

Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico della Ditta, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione delle forniture.

Art. 12 – Penalità

In caso di inosservanza dei tempi di consegna della fornitura, per ogni giorno di ritardo sulla consegna anche parziale dell'ordine richiesto fino ad un massimo di 3 (tre) giorni, sarà applicata una penalità pari ad 1/10 del valore della fornitura stessa, che sarà dedotta dall'importo della fattura. Ritardi superiori a 3 (tre) giorni verranno considerati come mancata esecuzione della fornitura. Nel caso di mancata esecuzione della fornitura richiesta, la Civica Amministrazione, oltre all'applicazione della penale sopra citata, si riserva di richiedere la fornitura ad altra Ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

In caso di sospensione o ritardi reiterati e comunque oltre 3 (tre) inadempienze da parte della Ditta aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire correttamente la fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo e impregiudicato il diritto di risarcimento per eventuali danni, e sarà libera di affidare l'esecuzione della fornitura ad altre Ditte senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta.

Art.13 – Risoluzione del contratto

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Codice Civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura come subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.
- qualora l'aggiudicatario si sia trovato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 136/2010.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.;

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

Art 14. – Liquidazione e pagamento

La liquidazione degli importi delle forniture avverrà mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento da predisporre a cura del Municipio Levante, previo accertamento della conformità delle forniture eseguite e della regolarità delle fatture presentate.

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica nel formato PA tramite Sistema interscambio come da L. n. 244/2007 art. 1 commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013 n. 55, intestata al Comune di Genova - Municipio Levante – Via Pinasco 7 – 16148 Genova – CODICE UNIVOCO UFFICIO : **I4RFTY**.

Oltre a detto codice univoco la fattura dovrà contenere; il codice CIG **Z561A0FA39**, il numero d'ordine.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment" che prevede per gli Enti pubblici l'obbligo di versare all'erario l'iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 sull'importo progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,5%; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'emissione, da parte del Direttore dell'esecuzione, dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura e previa ricezione del DURC regolare.

Art. 15 – Cessione credito

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressi dalla legge in vigore.

Art.16 – Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 19 – Stipulazione e spese inerenti il contratto

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti il contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale carico dell'impresa fornitrice, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune.

Art. 18 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 19 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, valgono le norme del D.lgs. 50/2016, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale e, in quanto applicabili le norme del Codice Civile.

Art. 20 - Controversie - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 21 - D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

ALLEGATO N. 1

ELENCO DITTE PRODUTTRICI MATERIALE IDRO –TERMO – SANITARIO DI CUI ALL'ART. 5 DEL DOCUMENTO "CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA"

1) CORDIVARI	Bollitori
2) CALEFFI	Valvolame – Riduttori –Detentori
3) BRAUKMAN HONEYWELL	Riduttori pressione –Valvole sicurezza
4) FANTINI & COSMI	Apparecchiature elettroniche-valvole e detentori
5) TERMITHAL	Caldaie
6) BERETTA	Caldaie – Scaldabagni a gas
7) ARISTON	Scaldabagni elettrici – caldaie
8) CENA	Raccorderia
9) O.T.E.R.	Raccorderia
10) COMAP	Raccorderia rame
11) L.M.I. EUROPA METALLI	Raccorderia e tubi rame
12) A.F.L.	Raccordi neri e zincati
13) CARRARA & MATTA	Articoli sanitari per bagni
14) SENESI	Articoli sanitari per bagni
15) GALASSIA	Articoli sanitari per bagni
16) POZZI	Articoli sanitari per bagni
17) A.S.D.	Articoli sanitari per bagni
18) TEOREMA	Rubinetterie
19) NOBILI	Rubinetterie
20) ENOLGAS	Rubinetterie e valvolame per gas
21) MULTIPLASTIC	Tubi e raccorderia polipropilene innesto
22) GEBERIT	Tubi e raccorderia polipropilene saldare
23) VALSIR	Tubi e raccorderia polipropilene saldare
24) GHIDINI	Sifoni di scarico
25) F.LLI POLETTI	Galleggianti
26) IDRAULICA TODINI	Raccorderia e scarico per cassette
27) KARIBA	Cassette e scaricatori
28) LUXOR	Tubi flex inox sifoni e raccorderia
29) FLEXIGAS	Tubi flex inox sifoni e raccorderia
30) GIOANOLA	Contatori per acqua
31) BOSCHI	Contatori per acqua
32) TIRINNANZI	Materiale vario per idraulica
33) ECA TECHNOLOGY	Sistemi di climatizzazione
34) TECNOSYSTEMI	Accessori vari
35) DAIKING	Climatizzatori
36) CORONA	Climatizzatori
37) DE LONGHI	Climatizzatori

38) SALMOS

39) UNICAL

40) TOP

41) RIELLO

42) RINAI

43) ROBUR

44) OLYMPIA SPLENDID

45) SYLBEL

46) JUNKER

47) VAILLAN

48) BALTUR

Elettropompe

Caldaie

Termosifoni

Caldaie Bruciatori

Scaldabagni a gas

Generatori aria calda

Climatizzatori

Caldaie - scaldabagni

Caldaie – scaldabagni gas

Caldaie – scaldabagni gas

Bruciatori caldaie



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

CIG. Z201A0F965

R.D.O. 2016

FERRAMENTA

Maggio 2016

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA - FERRAMENTA

Art. 1 – Oggetto della fornitura

Il presente documento “Condizioni particolari di fornitura” ha per oggetto la fornitura di ferramenta necessaria alla squadra manutentiva del Municipio Levante per garantire la regolare manutenzione del civico patrimonio od in uso al Comune di Genova, articolata in un unico lotto.

Art. 2 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga generica di offerta disponibile nell’ambito della procedura della RDO, integrata dal presente documento che disciplina le **Condizioni Particolari di Fornitura**.

La **proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui l’impresa invitata formulerà la propria offerta economica dovrà esprimere la percentuale di sconto da praticare sul prezzo dei materiali, al netto dell’I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate nell’allegato 1 del presente documento.

Non saranno ammesse offerte con percentuale di sconto uguale a zero: parimenti saranno considerate nulle le offerte incomplete e le offerte sottoposte a riserve o condizioni.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Municipio Levante – Via D. Pinasco 7 - Genova o tramite fax n. 010/5579815 o tramite utilizzo dell’apposito box e.mail all’interno della R.D.O. in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Andrea Assereto, Funzionario Responsabile dell’Area Tecnica del Municipio Levante.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno invece inviate tramite l’apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico.

Art. 3 - Modalità di aggiudicazione e spese di bollo

L’aggiudicazione ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. c) del D.L. gs. 50/2016 sarà effettuata a favore della Ditta che avrà presentato il prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi dei materiali, al netto dell’I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate nell’allegato 1.

Al termine dell’esame delle offerte economiche verrà formulata la graduatoria finale dei concorrenti e si verificherà, partendo dalla 1° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nel presente documento “Condizioni Particolari di Fornitura”. In caso di non conformità dell’offerta, si procederà all’invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA) ivi compresa la stipula del contratto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. n. 827/1924 .

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 Euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà fornire al Municipio Levante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00;

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione, esclusione di offerte ed esiti di gara verranno inviate al numero di fax indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico di Consip, salvo diversa comunicazione da parte delle stesse.

Art. 4 – Durata

La fornitura avrà durata dalla data di stipula del contratto e fino al 31/12/2016.

Art. 5 – Importo della fornitura

L'importo della fornitura è previsto in **Euro 1.639,34** oltre IVA 22%, che resterà fisso ed invariato operando il ribasso di gara sui prezzi dei materiali, al netto dell'I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate nell'allegato 1.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo contrattuale assegnato alla Ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

Art.6 – Requisiti delle forniture e relative disposizioni in materia di sicurezza

Il materiale di ferramenta fornito dovrà essere conforme a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, tutela ambiente ed in particolare essere conformi al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Ove necessario la ditta aggiudicataria deve fornire gratuitamente tutta la documentazione, in lingua italiana, di informazione, di sicurezza, di tutela della salute e dell'ambiente nell'osservanza delle normative nazionali ed europee vigenti in materia.

Art. 7 – Modalità di esecuzione e termini della consegna

Gli ordinativi verranno trasmessi, nel corso di validità della fornitura, con cadenze diversificate, mediante apposito stampato.

Il materiale dovrà essere consegnato entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data dell'ordine, nei magazzini o cantieri indicati di volta in volta nell'ordine stesso. Per ordinativi urgenti di importo superiore a Euro 50,00 (cinquanta/00) escluso I.V.A. le consegne dovranno essere effettuate entro la giornata agli indirizzi indicati negli ordini di fornitura.

Per tutte le consegne di cui sopra non dovrà essere previsto alcun onere aggiuntivo per il trasporto.

Poiché in casi straordinari, la Civica Amministrazione potrebbe avere necessità di procedere all'acquisto di materiali della stessa tipologia ma non ricompresi nei listini di cui all'allegato 1 la ditta partecipante deve necessariamente impegnarsi a praticare **la stessa percentuale unica di sconto** anche sui prezzi di tali materiali occasionalmente ed eccezionalmente richiesti.

Inoltre la fornitura non dovrà avere difetti o aver subito deterioramenti all'atto della consegna presso i cantieri di volontariato o presso i magazzini del Municipio Levante.

Art. 8 - Cauzione definitiva

La Ditta aggiudicataria in via definitiva della fornitura dovrà versare una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016, a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal contratto. La cauzione dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art. 103, comma 5, dell'anzidetto Decreto Legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere effettuata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal DPR n. 635/1956 o da imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del DPR n. 449/1959: La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile nonché , l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 9 – Obblighi della Ditta aggiudicataria

E' fatto obbligo alle Ditta aggiudicataria:

- di fornire con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7 il materiale, con le caratteristiche richieste, di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencati nell' allegato 1;
- di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali proprie del settore;

- di impiegare per tutte le consegne di materiale effettuate franco le civiche sedi mezzi propri e proprio personale, di pagarne le competenze, di assumersi a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- di disporre, entro e non oltre 15 giorni dalla data di aggiudicazione, di una sede operativa comprensiva di magazzini in Genova con relativo recapito telefonico, fax e personale reperibile con adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi alla natura del servizio richiesto;
- di assicurare il deposito presso i propri magazzini di tutto il materiale e dei prodotti necessari al soddisfacimento del contratto di fornitura;
- di praticare la medesima percentuale di ribasso offerta in sede di gara anche sui prezzi dei prodotti occasionalmente ed eccezionalmente richiesti e non compresi nei cataloghi di cui all'allegato elenco;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nella gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Art. 10 – Controlli ed accettazione dei materiali

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato materiale le cui caratteristiche risultassero non conformi all'ordine, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

Art. 11 – Oneri e responsabilità a carico della Ditta

Sono ad esclusivo completo carico della Ditta tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro, esclusa I.V.A, nonché qualsiasi onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale, relativo ai propri dipendenti, in quanto tutti gli addetti ai lavori devono dipendere unicamente dalla Ditta aggiudicataria.

E' fatto tassativo obbligo alla Ditta, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante la fornitura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Comune.

Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico della Ditta, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione delle forniture.

Art.12 – Penalità

In caso di inosservanza dei tempi di consegna della fornitura, per ogni giorno di ritardo sulla consegna anche parziale dell'ordine richiesto fino ad un massimo di 3 (tre) giorni, sarà applicata una penalità pari ad 1/10 del valore della fornitura stessa, che sarà dedotta dall'importo della fattura. Ritardi superiori a 3 (tre) giorni verranno considerati come mancata esecuzione della fornitura. Nel caso di mancata esecuzione della fornitura richiesta, la Civica Amministrazione,

oltre all'applicazione della penale sopra citata, si riserva di richiedere la fornitura ad altra Ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

In caso di sospensione o ritardi reiterati e comunque oltre 3 (tre) inadempienze da parte della Ditta aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire correttamente la fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo e impregiudicato il diritto di risarcimento per eventuali danni, e sarà libera di affidare l'esecuzione della fornitura ad altre Ditte senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta.

Art.13 – Risoluzione del contratto

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Codice Civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura come subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.
- qualora l'aggiudicatario si sia trovato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/201;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 136/2010.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.;

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

Art 14. – Liquidazione e pagamento

La liquidazione degli importi delle forniture avverrà mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento da predisporre a cura del Municipio Levante, previo accertamento della conformità delle forniture eseguite e della regolarità delle fatture presentate.

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica nel formato PA tramite Sistema interscambio come da L. n. 244/2007 art. 1 commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013 n. 55, intestata al Comune di Genova - Municipio Levante – Via Pinasco 7 – 16148 Genova – CODICE UNIVOCO UFFICIO : **I4RFTY**.

Oltre a detto codice univoco la fattura dovrà contenere; il codice CIG. **Z201A0F965**, il numero d'ordine.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment" che prevede per gli Enti pubblici l'obbligo di versare all'erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 sull'importo progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,5%; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'emissione, da parte del Direttore dell'esecuzione, dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura e previa ricezione del DURC regolare.

Art. 15 – Cessione credito

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressi dalla legge in vigore.

Art.16 – Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 17 – Stipulazione e spese inerenti il contratto

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti il contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale carico dell'impresa fornitrice, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune.

Art. 18 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 19 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, valgono le norme del D.lgs. 50/2016, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale e, in quanto applicabili le norme del Codice Civile.

Art. 20 - Controversie - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 21 - D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

ALLEGATO N. 1

ELENCO DITTE PRODUTTRICI DI FERRAMENTA DI CUI ALL'ART. 5 DEL DOCUMENTO "CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA"

1) CISA	Serrature in genere
2) CORBIN	Serrature in genere
3) YALE	Serrature in genere
4) MOTTURA	Serrature in genere
5) C.R.	Serrature in genere
6) PREFFER	Serrature per serrande
7) A.B.C. SPAX	Viti per truciolare
8) BONOMI	Maniglie
9) B.A.L.	Maniglie e coordinanti
10) FISCHER	Sistemi di fissaggio
11) FRIGERIO	Minuterie Metalliche
12) FRASAN	Minuterie Metalliche
13) I.MO.F.	Minuterie Metalliche
14) A.V.O.	Ruote
15) CATENEFICIO RIGAMONTI	Catene in genere
16) F.A.R.	Sistemi di fissaggio
17) M.A.B.	Chiudiporta in genere
18) FAMOS	Cerniere in genere
19) ALDEGHI	Cerniere – Catenacci in genere
20) S.F.S. SASSBA	Cerniere per mobili
21) COMUNELLO	Accessori per serramenti in ferro
22) VIPA	Bulloneria - Viterie
23) BMA	Materiali abrasivi
24) 3M	Strisce antisdrucchiolo – Nastro adesivo
25) SICUTOOL	Materiale vario
26) OMGE	Accessori per serramenti



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

CIG. Z511A0F9DB

R.D.O/2016

UTENSILERIA

Maggio 2016

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA - UTENSILERIA.

Art. 1 – Oggetto della fornitura

Il presente documento ha per oggetto la fornitura di utensileria necessaria alla squadra manutentiva del Municipio Levante per garantire la regolare manutenzione del civico patrimonio od in uso al Comune di Genova, articolata in un unico lotto.

Art. 2 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga generica di offerta disponibile nell'ambito della procedura della RDO, integrata dal presente documento che disciplina le **Condizioni Particolari di Fornitura**.

La **proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta economica dovrà esprimere la percentuale di sconto da praticare sul prezzo dei materiali, al netto dell'I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate nell'allegato 1 del presente documento.

Non saranno ammesse offerte con percentuale di sconto uguale a zero: parimenti saranno considerate nulle le offerte incomplete, le offerte sottoposte a riserve o condizioni.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Municipio Levante – Via D. Pinasco 7 - Genova o tramite fax n. 010/5579815 o tramite utilizzo dell'apposito box e.mail all'interno della R.D.O. in oggetto.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno invece inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico.

Art. 3 - Modalità di aggiudicazione e spese di bollo

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.L. gs. 50/2016 sarà effettuata a favore della Ditta che avrà presentato il prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi dei materiali, al netto dell'I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate nell'allegato 1.

Al termine dell'esame delle offerte economiche verrà formulata la graduatoria finale dei concorrenti e si verificherà, partendo dalla 1° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nel presente documento "Condizioni Particolari di Fornitura". In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA) ivi compresa la stipula del contratto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.
In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. n. 827/1924 .

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 Euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà fornire al Municipio Levante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00;

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione, esclusione di offerte ed esiti di gara verranno inviate al numero di fax indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico di Consip, salvo diversa comunicazione da parte delle stesse.

Art. 4 – Durata

La fornitura avrà durata dalla data di stipula del contratto e fino al 31/12/2016.

Art. 5 – Importo della fornitura

L'importo della fornitura è previsto in **Euro 819,67** oltre IVA **22%** che resterà fisso ed invariato operando il ribasso di gara sui prezzi dei materiali, al netto dell'I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate nell'allegato 1.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo contrattuale assegnato alla Ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

Art.6 – Requisiti delle forniture e relative disposizioni in materia di sicurezza

L'utensileria fornita dovrà essere conforme a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, tutela ambiente ed in particolare essere conformi al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Ove necessario la ditta aggiudicataria deve fornire gratuitamente tutta la documentazione, in lingua italiana, di informazione, di sicurezza, di tutela della salute e dell'ambiente nell'osservanza delle normative nazionali ed europee vigenti in materia.

Art. 7 – Modalità di esecuzione e termini della consegna

Gli ordinativi verranno trasmessi, nel corso di validità della fornitura, con cadenze diversificate, mediante apposito stampato.

Il materiale dovrà essere consegnato entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data dell'ordine, nei magazzini o cantieri indicati di volta in volta nell'ordine stesso. Per ordinativi urgenti di importo superiore a Euro 50,00 (cinquanta/) escluso I.V.A. le consegne dovranno essere effettuate entro la giornata agli indirizzi indicati negli ordini di fornitura.

Per tutte le consegne di cui sopra non dovrà essere previsto alcun onere aggiuntivo per il trasporto.

Poiché in casi straordinari, la Civica Amministrazione potrebbe avere necessità di procedere all'acquisto di utensileria non ricompresa nell'allegato 1 la ditta partecipante deve necessariamente impegnarsi a praticare **la stessa percentuale unica di sconto** anche sui prezzi di tale utensileria occasionalmente ed eccezionalmente richiesta.

Inoltre la fornitura non dovrà avere difetti o aver subito deterioramenti all'atto della consegna presso i cantieri di volontariato o presso i magazzini del Municipio Levante.

Art. 8 – Obblighi della Ditta aggiudicataria

E' fatto obbligo alle Ditta aggiudicataria:

- di fornire con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7 il materiale, con le caratteristiche richieste, di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencati nell' allegato 1;
- di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali proprie del settore;
- di impiegare per tutte le consegne di materiale effettuate franco le civiche sedi mezzi propri e proprio personale, di pagarne le competenze, di assumersi a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- di disporre, entro e non oltre 15 giorni dalla data di aggiudicazione, di una sede operativa comprensiva di magazzini in Genova con relativo recapito telefonico, fax e personale reperibile con adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi alla natura del servizio richiesto;
- di assicurare il deposito presso i propri magazzini di tutto il materiale e dei prodotti necessari al soddisfacimento del contratto di fornitura;
- di praticare la medesima percentuale di ribasso offerta in sede di gara anche sui prezzi dei prodotti occasionalmente ed eccezionalmente richiesti e non compresi nei cataloghi di cui all'allegato elenco;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nella gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Art. 9 – Controlli ed accettazione dei materiali

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato materiale le cui caratteristiche risultassero non conformi all'ordine, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

Art. 10 – Oneri e responsabilità a carico della Ditta

Sono ad esclusivo completo carico della Ditta tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro, esclusa I.V.A, nonché qualsiasi onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale, relativo ai propri dipendenti, in quanto tutti gli addetti ai lavori devono dipendere unicamente dalla Ditta aggiudicataria.

E' fatto tassativo obbligo alla Ditta, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante la fornitura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Comune.

Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico della Ditta, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione delle forniture.

Art.11 – Penalità

In caso di inosservanza dei tempi di consegna della fornitura, per ogni giorno di ritardo sulla consegna anche parziale dell'ordine richiesto fino ad un massimo di 3 (tre) giorni, sarà applicata una penalità pari ad 1/10 del valore della fornitura stessa, che sarà dedotta dall'importo della fattura. Ritardi superiori a 3 (tre) giorni verranno considerati come mancata esecuzione della fornitura. Nel caso di mancata esecuzione della fornitura richiesta, la Civica Amministrazione, oltre all'applicazione della penale sopra citata, si riserva di richiedere la fornitura ad altra Ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

In caso di sospensione o ritardi reiterati e comunque oltre 3 (tre) inadempienze da parte della Ditta aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire correttamente la fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo e impregiudicato il diritto di risarcimento per eventuali danni, e sarà libera di affidare l'esecuzione della fornitura ad altre Ditte senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta.

Art.12 – Risoluzione del contratto

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Codice Civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura come subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.
- qualora l'aggiudicatario si sia trovato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 136/2010.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.;

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

Art 13. – Liquidazione e pagamento

La liquidazione degli importi delle forniture avverrà mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento da predisporre a cura del Municipio Levante, previo accertamento della conformità delle forniture eseguite e della regolarità delle fatture presentate.

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica nel formato PA tramite Sistema interscambio come da L. n. 244/2007 art. 1 commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013 n. 55, intestata al Comune di Genova - Municipio Levante – Via Pinasco 7 – 16148 Genova – CODICE UNIVOCO UFFICIO : **I4RFTY**.

Oltre a detto codice univoco la fattura dovrà contenere; il codice CIG. **Z511A0F9DB**, il numero d'ordine.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment" che prevede per gli Enti pubblici l'obbligo di versare all'erario l'iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 sull'importo progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,5%; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'emissione, da parte del Direttore dell'esecuzione, dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura e previa ricezione del DURC regolare.

Art. 14 – Cessione credito

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressi dalla legge in vigore.

Art.15 – Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 16 – Stipulazione e spese inerenti il contratto

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti il contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale carico dell'impresa fornitrice, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune.

Art. 17 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 18 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, valgono le norme del D.lgs. 50/2016, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale e, in quanto applicabili le norme del Codice Civile.

Art. 19 - Controversie - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 20 - D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

ALLEGATO N. 1

ELENCO DITTE PRODUTTRICI DI UTENSILERIA DI CUI ALL'ART. 5 DEL DOCUMENTO "CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA"

1) A.B.C	Utensili vari
2) BETA	Utensili vari
3) USAG	Utensili vari
4) STAHL WILLE	Utensili vari
5) DEKA TOOLS	Utensili vari
6) INGERSOL RAND	Utensili vari
7) BOSCH	Utensili elettrici
8) R.U.P.E.S.	Utensili elettrici
9) METABO	Utensili elettrici
10) HILTI	Utensili elettrici
11) ATLAS COPCO	Utensili elettrici
12) MAKITA	Utensili elettrici
13) MILWAUKEE	Utensili elettrici
14) MARTIN	Utensili per taglio e foratura
15) AIRMATIC	Compressori
16) AIRMAX	Compressori – Generatori
17) E.W.S.	Saldatrici elettriche
18) ESAB	Saldatrici elettriche
19) CEBORA	Saldatrici elettriche
20) EP. SYSTEM	Saldatrici elettriche
21) SOGES	Attrezzature per saldature
22) MONTOLIT	Tagliapiastrelle
23) MOSA	Gruppi elettronici
24) R.E.M.S.	Macchine utensili
25) STANLEY	Strumenti di misura – Utensili vari
26) ZUANI	Utensili per macchine da falegnameria
27) STARK	Utensili per macchine da falegnameria
28) OMOS	Utensili per macchine da falegnameria
29) WITOX	Utensili per macchine da falegnameria
30) FINK	Utensili per macchine da falegnameria
31) GARDENA	Attrezzature da giardinaggio
32) WOLF GARTEN	Attrezzature da giardinaggio
33) STIHL	Attrezzature da giardinaggio
34) SHINDAIWA	Attrezzature da giardinaggio

- 35) I.M.S.
- 36) FILCAR
- 37) HONDA

Attrezzature da giardinaggio
Attrezzature da giardinaggio
Attrezzature da giardinaggio